



**Comune di  
Cavallino – Treporti  
(Provincia di Venezia)**

-----

# **REGOLAMENTO DISCIPLINA COMPOSTAGGIO**

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 04.08.2009

### **Art.1 Premessa**

Il compostaggio è parte integrante di un insieme di iniziative legate al corretto espletamento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani e più in generale volte alla salvaguardia dell'ambiente, alla riduzione complessiva dei rifiuti ed alla valorizzazione delle risorse ambientali del territorio.

Il compostaggio domestico può svolgere una rilevante azione ai fini di incrementare la fertilità dei terreni di orti e giardini utilizzando sostanze che abitualmente vanno ad incrementare la massa complessiva dei rifiuti, operando quindi un doppio risparmio, sia collettivo che personale per chi lo pratica.

### **Art. 2 Soggetti interessati**

Soggetti destinatari delle norme del presente regolamento sono tutti i cittadini residenti nel Comune di Cavallino Treporti che si impegnano a non conferire al circuito di raccolta porta a porta i rifiuti organici provenienti dalla cucina o dalle attività di giardinaggio.

Tali scarti devono provenire dal normale uso familiare e non da attività produttive, aziende agricole, artigianali o commerciali.

L'adesione al progetto da parte del singolo cittadino è volontaria ed è subordinata alla totale accettazione del presente regolamento secondo lo schema dell'articolo 11.

### **Art. 3 - Materiali compostabili**

Sono materiali compostabili:

- gli scarti di cucina: frutta e verdura, pane e pasta, gusci d'uova, e residui vegetali in genere;
- gli scarti provenienti dal giardino: foglie, trucioli di legno, rametti, potature, fiori recisi, sfalci d'erba;
- bucce di agrumi, fondi di caffè, cenere.

### **Art. 4 - Modalità di trattamento degli scarti da compostare**

E' obbligatorio ridurre il più possibile le dimensioni degli scarti vegetali da compostare e mescolare le diverse componenti al fine di ridurre i tempi di compostaggio e di rendere il composto più omogeneo.

Se non è possibile distribuire in modo uniforme le diverse componenti è indispensabile mescolare il composto almeno una volta durante il processo.

I fondi di caffè possono inibire l'azione dei lombrichi, organismo indispensabile allo svolgimento del processo. Anche in questo caso è necessario distribuirli uniformemente nel composto e limitarne la quantità.

Le bucce degli agrumi possono contenere degli antifermentanti che influenzano negativamente il processo, bisogna pertanto immetterne in piccole quantità.

La cenere ha una reazione molto alcalina e se immessa in quantità rilevante può modificare la reazione del composto ed il processo di compostaggio. Si consiglia pertanto anche in questo caso di limitarne l'impiego e di distribuirli uniformemente nel composto.

Il processo di compostaggio, per svilupparsi correttamente, ha bisogno di ossigeno, umidità, ed un giusto rapporto tra la componente fibrosa, che contiene carbonio, e quella proteica che contiene azoto. Quando la prima è eccessiva, troppa ramaglia o segatura di legno, il processo stenta ad avviarsi ed è molto lungo, quando la seconda è preponderante, si sviluppa in fretta ma forma poco humus.

#### ***Art. 5 Riduzione della tassa rifiuti per l'utilizzo del compostaggio domestico***

**1** Tutti i cittadini sono impegnati a prestare la massima collaborazione nell'attuazione delle metodologie di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati; a questo fine l'Amministrazione comunale promuove l'introduzione del compostaggio domestico per la riduzione dei rifiuti organici.

**2** Al fine di incentivare l'uso del compostaggio domestico è prevista una riduzione del **20%** della tariffa della tassa rifiuti per gli occupanti le abitazioni private, residenti nel Comune, che dispongano di giardino o terreno ad uso esclusivo e che provvedano al compostaggio dei residui derivanti da potature e unitamente alla frazione umida dei rifiuti urbani in compostiere ad uso domestico, al fine di produrre compost da utilizzare come fertilizzante e/o ammendante per le medesime superfici a verde privato.

#### ***Art. 6 Condizioni generali per accedere alla riduzione sulla tassa rifiuti per il compostaggio domestico***

**1** Con l'istanza di riduzione della tassa rifiuti il richiedente si impegna a smaltire tutti i rifiuti organici di cucina e di giardino tramite auto compostaggio, ossia compostaggio domestico, con riutilizzo per attività agricole, di giardinaggio od orticoltura.

**2** La riduzione della tassa rifiuti è applicata con riferimento alla superficie dell'abitazione di residenza anagrafica del richiedente.

**3** La presentazione dell'istanza di riduzione agisce quale autocertificazione del richiedente che attesta di iniziare la procedura di compostaggio domestico entro il giorno solare successivo a quello in cui ha presentato l'istanza.

**4** Il compostaggio domestico dovrà avvenire su terreni privati, di proprietà o in disponibilità, pertinenti all'abitazione per cui si richiede la riduzione, in quanto presupposto della riduzione sulla tassa rifiuti è l'uso abitudinario, continuativo e non occasionale del compostaggio per il recupero a fini agronomici della frazione verde e organica prodotta. Il luogo ove avviene il compostaggio dovrà perciò essere ben definito e verificabile.

**5** Il richiedente deve dichiarare all'atto della presentazione dell'istanza di sgravio la destinazione del compost prodotto che deve essere compatibile ad attività di giardinaggio, orticoltura, agricoltura; tale destinazione deve essere sempre verificabile con facilità ed esattezza. Non è ammesso quindi, ai fini dell'ottenimento della riduzione, utilizzare il compost prodotto in siti esterni al territorio comunale. Il compost deve essere utilizzato su terreni privati, di proprietà o in disponibilità.

**6** Il richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento il sopralluogo di personale dell'Amministrazione od altro personale appositamente incaricato che provvederà all'accertamento della corretta, reale e costante attività di compostaggio domestico della

frazione umida.

**7** Qualora nel corso di un controllo venga riscontrato che il compostaggio domestico della frazione umida non sia in corso di effettuazione o che tale effettuazione sia realizzata solo parzialmente, in modo sporadico o non conforme a quanto stabilito nel presente disciplinare la riduzione sarà revocata. Per ottenere nuovamente la riduzione, l'utente a cui sia stata revocata dovrà presentare nuova istanza l'anno successivo.

**8** Il richiedente si impegna ad informare, spiegare, rassicurare i vicini di casa/terreno sugli scopi della propria nuova attività volontaria di compostaggio domestico per non causare molestie al vicinato e solleva, contestualmente, l'Amministrazione da responsabilità in caso di eventuali contenziosi tra confinanti.

***Art 7 - Modalità di richiesta della riduzione e altre facilitazioni previste, comunicazione di rinuncia***

**1.** L'istanza di riduzione va presentata presso l'ufficio territoriale del Gestore del Servizio esclusivamente mediante il modello messo a disposizione dal gestore del Servizio che va compilato in ogni sua parte dalla persona fisica. La riduzione della tariffa decorre dal 1° gennaio dell'anno successivo alla presentazione della richiesta di effettuazione del compostaggio. Per le annualità successive alla prima, essa si considera valida sino a contraria comunicazione di rinuncia.

**2** Il richiedente che intende cessare la pratica del compostaggio domestico è tenuto a dare preventiva disdetta comunicando la data di cessazione delle operazioni di conferimento mediante modello allegato al presente regolamento. La disdetta in corso d'anno comporta la perdita del diritto alla riduzione a partire dal giorno successivo alla data di cessazione delle operazioni di conferimento.

***Art 8 Limiti di riduzioni tariffarie***

In caso di contestuale spettanza, a favore del soggetto tassabile, di più agevolazioni previste dalla legge e dal presente Regolamento, la misura massima complessiva di riduzione della tariffa applicata non può superare il 70%.